GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — ROMA — GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE — NUM. 280

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A: in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

Dalla tipografia EREDI BOTTA in Roma è stato pubblicato l'**Indice analitico-alfabetico** delle **LEGGI E DEI DECRETI** pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* dall'anno **1861** a tutto il **1877** — Prezzo L. **6**.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Al principio della sua seduta di ieri il Senato ebbe comunicazione del telegramma di ringraziamento che venne inviato dall'Ufficio di Presidenza al Senato spagnuolo. Dietro preghiera del senatore Vitelleschi, il senatore Pepoli G. consentì a differire la sua interpellanza intorno al rifiuto dell'*exequatur* all'arcivescovo di Bologna. Venne poi ripresa la discussione del progetto relativo all'istituzione di un Monte delle pensioni per gli insegnanti elementari. Furono approvati l'articolo primo e dal terzo al nono inclusivo. L'articolo decimo venne rinviato all'Ufficio centrale assieme ad un emendamento del senatore Zoppi. Parteciparono alla discussione i senatori Casati, Cavallini, Finali, Zini, Benintendi, Pepoli G., Magliani, Lauzi, Mauri relatore ed il Ministro della Pubblica Istruzione.

Costituzione degli Uffici del 27 novembre 1878.

Ufficio I.

Senatori: Borgatti, presidente — Pepoli Gio., vicepresidente — Norante, segretario — Chiavarina, commissario per le petizioni.

Ufficio II.

Senatori: Mauri, presidente — Valfrè, vicepresidente — Cavallini, segretario — Chiesi, commissario per le petizioni.

Ufficio III.

Senatori: De Filippo, presidente — Montezemolo, vicepresidente — Brioschi, segretario — Migliorati, commissario per le petizioni.

Ufficio IV.

Senatori: Mamiani, presidente — Tabarrini, vicepresidente — Verga Carlo, segretario — Casati, commissario per le petizioni.

Ufficio V.

Senatori: Riboty, presidente — Finali, vicepresidente — Errante, segretario — Cossilla, commissario per le petizioni.

Camera dei Deputati

Nella seduta di ieri furono in primo luogo convalidate le elezioni dei Collegi 1° di Torino, 3° di Bologna, e dei Collegi di Clusone, Lanusei, Bobbio, Camerino, Lodi. Data poi comunicazione di un telegramma del Ministro degli Affari Esteri del Governo spagnuolo che trasmetteva le felicitazioni espresse dal Senato e dalla Camera dei deputati della Spagna per avere la Divina Provvidenza salvato la vita del Re d'Italia, si procedette alla nomina di un commissario del bilancio e allo scrutinio segreto sopra il disegno di legge discusso nella seduta precedente, il quale venne approvato. Quindi si continuò la discussione del disegno di legge per la abolizione di alcuni dazi di esportazione. Ne ragionarono i deputati Plutino Agostino, Incagnoli, Luzzatti, Perazzi, il Ministro delle Finanze e il relatore Nocito; ed esso fu infine approvato con voti 126 favorevoli e 120 contrari.

Dopo aver fatto pervenire per telegrafo a Napoli a S. E. il Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri, le congratulazioni sue e del suo Governo per la salvezza del nostro Augusto Sovrano, l'Incaricato d'affari degli Stati Uniti del Messico ha ora ufficialmente reiterato le felicitazioni del Governo Messicano per avere la Provvidenza preservato i preziosi giorni di Sua Maestà. Ha pure presentato vivi augurii per la pronta guarigione dell'onorevole Presidente del Consiglio.

S. A. il Duca di Würtemberg e S. E. il barone Philippovic pregarono il R. Consolato a Serajevo di far pervenire al Governo Italiano le loro felicitazioni per la salvezza di S. M. il Re Umberto, insieme ai loro voti per la guarigione di S. E. il Presidente del Consiglio.

Unanimi e continue sono le testimonianze di gioia che il R. Rappresentante in Rumania riceve da tutte le classi della popolazione pel fallito assassinio. Alla prima notizia il Principe regnante telegrafò al Re e fece contemporaneamente esprimere al R. Rappresentante, per mezzo del Maresciallo di Corte, la soddisfazione da lui provata. Tutti i Ministri rumeni, tutti i Capimissione e le principali Autorità russe residenti a Bukarest, senza contare la Colonia italiana, fecero a gara per presentare le loro congratulazioni. Per iniziativa presa dal Vescovo cattolico di Bukarest e del Governo rumeno si celebrarono il giorno 24 due solenni *Te Deum* nella chiesa cattolica e nella chiesa metropolitana, ai quali intervennero tutti i Ministri, Senatori, Deputati ed alti Funzionari civili e militari. Il Principe vi era rappresentato dal Maresciallo di Corte e dalla sua Casa militare.

Una Deputazione venuta appositamente da Catanzaro ha presentato ieri a S. E. il Ministro dell'Interno gli *Indirizzi* di felicitazioni e devozione del Municipio, Camera di commercio, Soci del Circolo di ricreazione di quella città di Catanzaro, e della Giunta municipale di Cotrone per essere rassegnati a S. M. il Re.

S. M. ha ieri ricevuto il senatore comm. Rossi Giuseppe, che presentava alla M. S. gli omaggi e le congratulazioni del Consiglio provinciale di Catanzaro, di cui egli è Presidente.

In occasione dell'attentato alla vita di S. M. il Re espressero sentimenti di felicitazione per lo scampato pericolo, e di devozione alle LL. MM. sia *direttamente* che per mezzo delle LL. EE. il Ministro della R. Casa, ed il Primo Aiutante di Campo del Re:

Associazione commercianti di Ancona — Cav. Elia presidente Camera commercio di Ancona — Prefetto presidente Deputazione provinciale di Ancona — Presidente Società del Circolo Agrario di Ancona — Presidente Comizio Agrario di Ancona — Rabbino maggiore della Comunità israelitica di Ancona — Preside, insegnanti e allievi R. Istituto tecnico e nautico di Ancona — Preside Liceo-Ginnasio di Ancona — Presidente Società salvataggio di Ancona — Sig. Foresti, Magazzino ferrovie, Stazione di Ancona — Prefetto di Ancona — Presidente Società operaia di Senigallia — Onorevole deputato Di Carpegna di Senigallia — Sindaco e Giunta municipale di Fabriano — Onorevole deputato Marzi di Senigallia — Presidente e alunni Convitto di Senigallia — Popolazione offagnese Marche — Congregazione di Carità di di Arcevia — Cittadinanza di Poggiomirteto — Società incoraggiamento di arti ed industrie in Terni — Consiglio amministrativo israelitico di Ancona — Deputazione Teatro Muse di Ancona — Associazione operaia di Castelfidardo — Sindaco e cittadinanza di Montalboddo — Amministrazione Santa Casa di Loreto — Preside, professori ed alunni del Liceo in Fermo — Direzione carceraria in Spoleto — Municipio di Falconara — Giunta comunale, Pretura ed Associazioni diverse di Trevi-Umbria — Giunta comunale di Castelleone di Suasa-Ancona — Popolazione di Monsanvito — Direttore e Corpo insegnanti delle pubbliche Scuole di Jesi — Cittadinanza di Castelplanio — Cittadinanza di Monte Marciano — Giunta municipale di Ficulle — Popolazione di Amelia — Giunta municipale di Corinaldo — Professori ed alunni del Ginnasio di Senigallia — Società operaia di Osimo — Insegnanti e scolari delle Scuole tecniche di Fabriano — Giunta municipale di Camerata Picena — Professori delle Scuole di Jesi — Sindaco e cittadinanza di Camerano — Giunta municipale di Serra S. Quirico — Società di Mutuo Soccorso in Cerreto d'Esi — Società Reduci, Operaia, Circoli diversi in Poggiomirteto — Casino di lettura Pietro Vannucci in Città di Pieve — Società operaia e filarmonica in Bevagna — Società operaia di Arcevia — Società operaia di Montalboddo — Sindaco di Cerreto d'Esi — Congregazione di Carità di Montalboddo — Cittadinanza di Montalboddo — Pretore, cancelliere, ricevitore del Registro in S. Marcello — Giunta comunale di Castel S. Giorgio — Giunta comunale di Sanginesio — Giunta comunale di Pallano — Cittadinanza di Collevecchio — Società dei reduci di Contigliano.

Prefetto della provincia di Aquila — Sindaco di San Demetrio nei Vestini — Sindaco di Collepietro — Presidente del Consiglio di disciplina di Aquila — Sindaco di Celano — Primo Presidente della Corte d'appello di Aquila — Presidente Ordine avvocati presso la suddetta Corte — Preside del R. Liceo di Aquila — Presidente Camera di commercio di Aquila — Presidente Associazione operaia di Aquila — Presidente Società calzolai di Aquila — Tribunale di Aquila — Presidente Società operaia mutuo soccorso di Avezzano — Rettore Convitto Nazionale di Aquila — Sindaco di Castel di Sangro — Presidente Congregazione di Carità di Castel di Sangro — Sindaco di Antrodoco — Pretura di Tagliacozzo — Giunta municipale di Paglieta — Giunta municipale di Orsogna — Sindaco di Castelfrentano — Consiglio sanitario di Penne — Presidente Congregazione di Carità di Penne — Insegnanti delle Scuole in Celano — Società operaia di Celano — Sindaco ff. di Vasto (provincia di Chieti) — Pretura di Avezzano — Società operaia di Vasto (Chieti) — Comizio commerciale di Vasto (Chieti) — Municipio di Pescina — Società Casa di Conversazione in Vasto (Chieti) — Circolo Aquilano — Soci della Casina del Risorgimento in Vasto (Chieti) — Preside e professori dello Istituto tecnico in Aquila — Circolo operaio - Arti e mestieri in Vasto (Chieti) — Pretura di Antrodoco — Ricci Mattia e famiglia di Popoli — Congregazione di Carità ed Asilo infantile di Popoli — Gioventù di Atessa (Chieti) — Municipio e cittadini di Lucoli — Municipio e cittadini di Tornimparte — Giunta municipale di Castiglione — Sindaco e cittadini di Capestrano — Sindaco e Giunta municipale di Cupello (Chieti) — Società operaia di Solmona — Municipio di Solmona — Municipio e Congrega di Carità di Tornareccio (Chieti) — Popolazione di Antrodoco — Congregazione di Carità in Casteldisangro — Giunta municipale e popolazione di Casteldisangro — Associazione filarmonica drammatica Ortonese (Chieti) — Cittadinanza di Montereale — Sindaco Giunta comunale di Conselice (Ravenna) — Sindaco e cittadinanza alfedenese — Società operaia di Castelfrentano — Sindaco e cittadinanza di Torino-Sangro (Chieti)

— Direttrice, maestre ed alunne delle Scuole femminili di Aquila — Società operaia di Ortona — Corpo insegnante elementare in Antrodoco — Sindaco e cittadinanza di Pizzoli — Sacerdote Raffaele Corbi in Avezzano — Pretore in Carsoli — Cav. Raffaele Morale di Lanciano (Chieti) — Insegnanti del comune di Pescina — Bonaldi Alfonso delegato scolastico in Celano — Cittadinanza celanese — Società operaia di Casteldisangro — Brigadiere forestale in Solmona — Signore celanesi num. 62 — Sindaco di Carsoli — Pretura di Trasacco — Giunta municipale di Castelli (Teramo) — Nobile Congregazione S. Carlo Borromeo in Ortona — Società operaia di Silvi (Teramo) — Vicecancelliere di Pratola Peligna — Giunta comunale di Tagliacozzo — Società Casino di Penne (Teramo) — Società operaia di Francavilla al Mare (Chieti) — Società operaia di Pratola Peligna — Cittadinanza di Sansalvo (Chieti) — Pretura di Pratola Peligna — Pretura di Casteldisangro — Direttore dell'orchestra del teatro Chieti di Lanciano (Chieti) — Personale degli uffici del Registro ed Agenzia di Pescina — Congregazione di Carità in Celano — Ufficio della Conciliazione in Celano.

Zugaro Galli e famiglia di Popoli — Presidente Società operaia di Popoli — Municipio di Solmona — Giunta municipale di Popoli — Sindaco di Pratola Peligna.

Signor Cini, presidente Società dei reduci di Montevarchi — Funzionari Regi di Cortona — Tesoriere Peri, Cesira Peri di Arezzo — Presidente Società operaia di Poppi — Presidente Comizio popolare di Poppi — Sindaco di Montevarchi — Direttore postale di Arezzo — Funzionari della Pretura di Fojano Chiana — Sindaco di Cortona — Presidente Società operaia del Lanificio Adamo Ricci di Stia — Presidente Società Lapucci di Poppi — Rettore Collegio Vittorio Emanuele di Arezzo — Giunta municipale di Montevarchi — Giunta municipale di Lucignano — Giunta municipale di Castel San Niccolò — Presidente Società operaia in Castiglion Fiorentino — Giunta municipale di Pratovecchio — Direzione Giardino d'Infanzia di Cortona — Corpo insegnante di S. Sepolcro — Società operaia di Monte S. Savino — Società reduci di Monte S. Savino — Giunta municipale di Stia — Popolazione di Montevarchi — Giunta municipale di Loro Ciuffenna — Presidente Comizio popolare in Poppi — Società operaia di Castiglion Fiorentino — Società Filarmonica di Subiaco — Presidente Cavazzi — Società Filodrammatica operaia di Loro Ciuffenna — Personale insegnante delle Scuole tecniche in Cortona — Società operaia Cortonese — Commissione maestre ed alunne del Conservatorio Salesiane in Cortona — Cittadinanza Ascianese — Alunni delle Scuole ginnasiali e tecniche in Cortona — Giudice e Vicegiudice in Fojano Chiana — Direzione Consiglio Amministrazione della Banca Cortonese — Giunta municipale di Fojano Chiana — Insegnanti ed Alunni Scuole elementari in Castiglion Fiorentino — Accademia Filarmonica dei Rinati di Pieve — Giunta comunale di Marciano — Gabinetto di Lettura in Castelfranco di Sotto — Società operai di San Sepolcro — Società operai di Pievesanto — Giunta municipale di Pieve S. Stefano.

Prefetto anche a nome degli impiegati di Benevento — Sindaco di Montesarchio — Sindaco di Montecalvo — Sindaco di Vitulano (Ponte di Benevento) — Direttore Convitto Giannone di Benevento — Sindaco di Torrecuso — Sindaco di Benevento — Sindaco di Pannarano — Sindaci di Torrecuso, Paupisi e Casalduni — Presidente R. Liceo ginnasiale di Benevento — Presidente Comizio Agrario di Benevento — Sindaco di Airola — Ingegnere reggente Ufficio Genio civile governativo di Benevento — Municipio di San Salvatore Telesino — Sindaco di Cercemaggiore — Presidente Circolo Popolare di Benevento — Presidente Società operaia di Benevento — Sindaco di Cerreto Sannita — Studenti liceali di Benevento — Signor Alfonso Persico di Benevento — Prefetto e Deputazione Provinciale di Benevento — Municipio di Pietra de'Fusi (Avellino) — Municipio di S. Martino Sannita — Personale Direzione provinciale e poste di Benevento — Sindaco ff. di Baselice — Pretore di Pontelandolfo — Alunni e Professori municipali di Montesarchio — Maestri elementari di Baselice — Sindaco, Giunta e cittadinanza di Bonea — Cittadinanza di Forchia Caudina — Municipio di Montefalcone — Presidente del Consorzio Nazionale di Pietralcina — Cittadinanza di Foiano Valfortore — Cittadinanza di Melizzano Dugenta — Consiglio municipale di Faicchio — Municipio e cittadinanza di Pontelandolfo — Giunta municipale di San Lorenzo — Diversi funzionari in Cerreto Sannita — Pretura di Baselice.

Sezione femminile Società artigiana di Bologna — Signor Erzegorich in nome Reduci di Bologna — Presidente Tribunale civile e correzionale di Bologna — Sindaco di Bologna — Presidente Società artigiana bolognese — Senatore Gozzadini di Bologna — Preside del R. Liceo Galvani di Bologna — Presidente artisti di musica di Bologna — Professore Gustavo Sangiorgi di Bologna — FF. Sindaco di Minerbio — Studenti Istituto tecnico di Bologna — Sindaco di Anzola Emilia — Professori orchestra teatro Comunale di Bologna — Rappresentanti Società femminile, Commessi di commercio di Bologna — Operai officina ferrovia di Bologna — Gioventù di Lojano — Società operaia di Bazzano — Società operaia di Castel S. Pietro — Società filodrammatica di Albergati — Società artistica di Molinella — Augusto Asti impiegato in Bologna — Società operaia di Persiceto — Alcuni cittadini di Bologna — Società salsamentarii di Bologna — Unione degli orefici di Bologna — Rappresentanza municipale di S. Giorgio di Piano — Cav. Antonio Niolodi di Sant'Agata Bolognese — Comitato dei giovani bolognesi — Impiegati finanziari provincia di Bologna — Rappresentanza comunale di Granarola — Sindaco di Ozzano dell'Emilia — Società operaia di S. Giorgio di Piano — Società ginnastica di S. Giorgio di Piano — Circolo di Codifiume (Ferrara) — Sindaco di Nesana — Sindaco di Lizzano in Belvedere — Giunta municipale di Lojano — Club nazionale di S. Giorgio di Piano — Sindaco di Crevalcore — Consiglio direttivo Società operaia di S. Giorgio di Piano — Giunta municipale di Tavernola — Sig. Martini medico in Sant'Agata Bolognese — Sindaco di Vergate — Direzione Società agraria e Comizio agrario di Bologna — Sindaco di Fontana Elice — Sindaco di Castel d' Ajano — Sindaco di Castelfranco (Emilia) — Società operaia di Molinella — Società ginnastica di S. Giorgio di Piano — Giunta municipale di Caprara sopra Panico — Società dei Reduci di Bologna — Municipio di Montese (Frignano) — Giunta municipale d'Imola.

Comizio agrario di Chieti — Sindaco di Miglianico — Pre-

sidente Società operaia di Sansevero — Presidente Club degli Amici a Chieti — Presidente Camera di commercio di Chieti — R. Posta di Castellammare Adriatico — Comitato Consorzio Nazionale di Castellammare Adriatico — Sindaco Villalfonsina (Chieti) — Alunni Istituto tecnico di Chieti — Professori Istituto tecnico di Chieti — Società operaia di Chieti — Professori ed alunni Scuole tecniche Chieti — Sindaco d'Atessa — Sindaco di Villamagna — Municipio di Manoppello — Pretore di Casalbordino — Giunta municipale di Casalbordino — Cittadinanza di Villalfonsina — Giunta comunale di Lanciano — Gioventù studiosa di S. Vito Chietino — Sottoprefetto di Vasto — Gioventù studiosa di Lanciano — Curia di Lanciano — Presidente Corte d'assise di Lanciano — Impiegati Sottoprefettura di Lanciano — Soci Casa Conversazione di S. Vito Chietino — Sindaco di Ortona — Sindaco di S. Vito Chietino — Sottoprefetto di Vasto — Società di conversazione di Lanciano — Insegnanti scuole secondarie di Lanciano — Signor Giacomo Di Crecchio (Lanciano) — FF. Sindaco di Lama Peligni — Consiglio notarile di Lanciano — Ispettore scolastico di Lanciano — Pretore di Lama dei Peligni — Ruzzi Giuseppe sacerdote (Chieti) — Rappresentanza Associazione ingegneri ed agronomi di Chieti — Presidente Società operaia di Atessa — Priore Arciconfraternita S. Maria della Neve di Ortona — Sindaco di Casalanguida — Presidente Società operaia di Gessopalena — Presidente Circolo " Principe di Napoli „ di Casalbordino — Giunta municipale di Arielli (Chieti) — Sindaco di Casoli — Sindaco e cittadinanza di Tocco Casauria — Sindaco di Altino (Chieti) — Comitato promotore dimostrazione fatta in Atessa — Amorosi parroco di Lama Peligni — Sindaco e Giunta municipale di Castellammare Adriatico — Municipio, cittadinanza ed impiegati ferrovia di Castellammare Adriatico — Giunta municipale di Casoli — Funzionari diversi di Torricella Peligna — Società operaia di Tocco Casauria — Circolo " Principe di Napoli „ di Casalbordino — Sindaco e cittadini di Fossacesia — Pretore, Vicepretore e Maresciallo dei carabinieri di Atessa — Deputato signor Franceschelli del Collegio di Atessa — Associazione dei Reduci di Casoli — Sindaco, Giunta e cittadinanza di Bombite — Signor Albertazzi direttore Scuola tecnica di Ortona — Pretura di Francavilla al Mare — Personale del Banco di Napoli in Chieti — Municipio di Pollutri — Pretura di Torricella Peligna.

Intendente di finanza e dipendenti di Ferrara — Presidente Società operaia di Cento — Presidente Tribunale di commercio di Ferrara — Presidente Circolo sociale di Quartesana — Sindaco di Bondeno — Presidente Consiglio amministrativo Università israelitica di Ferrara — Presidente Consiglio ordine avvocati di Ferrara — Pretore di Argenta — Presidente Comizio agrario di Ferrara — Rappresentante Società negozianti di Ferrara — Presidente Circolo artistico industriale di Ferrara — Sindaco di Comacchio — Presidente Amministrazione ospedali di Ferrara — Presidente Amministrazione esposti e maternità di Ferrara — Presidente Consiglio notarile di Ferrara — Deputazione Gattelli di Ferrara — Rettore Università di Ferrara — Presidente Società del Casino di Ferrara — Direttore telegrafi di Ferrara — Studenti Istituto tecnico di Ferrara — Presidente Tribunale e Regia Procura di Ferrara — Deputato Martinelli di Ferrara — Giunta municipale di Cento — Cittadinanza di Argile — Cittadinanza di Codigoro — Sindaco e Cittadinanza di Pieve di Cento — Cittadinanza di Sant'Agostino — Società Euterpe di Argenta — Cittadinanza di Portomaggiore — Ateneo Aleotti di Argenta — Giunta municipale e Cittadinanza di Argenta — Associazione operaia di Castel d'Argile — Giunta municipale di Massafiscaglia.

Associazione progressista di Foggia — Associazione costituzionale di Foggia — Direttore e direttrice Scuola magistrale femminile di Foggia — Prefetto presidente Deputazione provinciale di Foggia — Presidente del Consiglio prov. di Capitanata — Insegnanti elementari di Foggia — Impiegati municipali di Cerignola — Sindaco di Montecorvino Pietra — Presidente Società operaia di Lanciano — Sindaco di Sant'Agata di Puglia — Sindaco di Castelluccio Valmaggiore — Sindaco di Faeto — Impiegati Segreteria Tonti di Cerignola — Direttore dello Istituto ginnasiale di Cerignola — Presidente Società operaia di Manfredonia — Alunni del Convitto Nazionale di Foggia — Sindaco di Serracapriola — Presidente Società operaia di Torremaggiore — Presidente Società ippica di Lucera — Pretore di Ascoli — Pretore di Manfredonia — Presidente Società operaia di Serracapriola — Reduci Patrie Battaglie di Cerignola — Direttore delle carceri di Lucera — Direttore Scuola tecnica comunale di Cerignola — Presidente Circolo *Vittorio Emanuele* di Lucera — Sindaco di Biccari — Associazione costituzionale di Lucera — Presidente Opera Pia Manfredi Pignatari a Cerignola — Società operaia di Troia — Consiglio direttivo delle Scuole magistrali — Sindaco di Alberona — Sindaco di Stornarella — Presidente Camera di Commercio di Foggia — Ricevitore del Registro di Lucera — Presidente Gabinetto di lettura di Manfredonia — Sindaco di Volturara Appula — Sindaco di Troia — Sindaco di Lucera — Direttore Scuole elementari di Cerignola — Sindaco di Ortanova — Giudice conciliatore di Manfredonia — Ispettore demaniale di Lucera — Conservatore delle Ipoteche di Lucera — Maestre elementari di Lucera — Presidente Comitato progressista di Cerignola — Sindaco di San Severo — Sindaco di Cerignola — Presidente Circolo *Unione* di Lucera — Maestri elementari di Lucera — Presidente Tribunale civile e correzionale di Lucera — Pretore di Ortanova — Associazione operaia di Ortanova — Amministrazione Ospedale Pignatari — Ispettore scolastico di Bovino — Rappresentanza municipale di Cerignola — Sindaco di Cagnano Varano — Società filodrammatica letteraria *Torelli* di Foggia — Presidente Società operaia di Foggia — Sindaco di Deliceto — Comitato progressista di Cerignola — Impiegati telegrafici di Foggia — Signor Pietro Devecchi di Foggia — Impiegati delle Ferrovie di Foggia — Associazione Circolo Dauno di Foggia — Rappresentanza municipale di Troia (in Foggia) — Sindaco di Cerignola — Direttore Banca Nazionale di Foggia — Camera di commercio ed arti di Foggia — Ispettore forestale di Foggia — Superstiti Patrie Battaglie di Foggia — Provveditore agli Studi di Foggia — Pretore di Cerignola — Deputazione provinciale di Deliceto — Sindaco di Sansevero — Signor Alfener di Foggia — Sindaco di Rodi — Sindaco di Castelnuovo — Personale Ferrovia e Società operaia di Foggia — Vivaldi cav. Livio, tenente di complemento 10° bersaglieri, di Foggia — Sala *Unione* di Roseto

— Circolo Sociale di Ariano — Direzione succursale Banco di Napoli in Foggia — Francesco Giardini e Michele Maramaldi in Rodi — Deputato Basso in Monte Sant'Angelo — Società operaia di Roseto — Dott. Pasquale Laporta in San Marco in Lamis — Vicepretore Antonio Roberto di Pietra Montecorvino — Insegnanti di Pietra Montecorvino — Giulia Canti maestra e Sabino Lombardi telegrafista in Troia — Sindaco di San Giovanni Rotondo — Sindaco di Roseto Valfortore — Dott. Giuseppe Tardio di San Marco in Lamis — Corpo insegnante di Ortanova — Sindaco di Monte Sant'Angelo — Signori Strafila, Mascitelli e Forges in Trinitapoli — Casina de'Cacciatori in Trinitapoli — Presidente Società operaia in Castelluccio Valmaggiore — Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in Lucera — Giunta comunale di Vico del Gargano — Funzionari div. in Monte Sant'Angelo — Pretura di Monte Sant'Angelo — Cappellani palatini di Monte Sant'Angelo — Rebecchi Cese Michele, ex-maggiore garibaldino, di Monte Sant'Angelo — Consiglio comunale di Ischitella — Sindaco e cittadinanza di Manfredonia — Clero di Castelnuovo Daunia — Società operaia di Carpino — Recchia Antonio di Montecovino — Paradisi, Mendolicchio e Manganaro insegnanti in Manfredonia.

Funzionari diversi e cittadinanza di Manfredonia — Scuola letteraria di S. Giovanni Rotondo — Guarusci Luigi, guardia de' Regi tratturi di Volturara — Sindaco e cittadinanza di Manfredonia — Sindaco e cittadinanza di Bovino — Congregazione di carità in Monte S. Angelo — Pretore e suoi dipendenti in Monte S. Angelo.

Sindaco e Municipio di Bovino — Rappresentanza municipale di Carpino — Preside, Professori e alunni R. Liceo di Lucera — Consiglio disciplina Procuratori di Lucera.

Direttore Società operaia di Lucca — Consiglio direttivo Società Veterani lucchesi — Incaricato dei Maestri elementari in Pietrasanta — Corpo filarmonico di Pontedera — Autorità diverse in Pontedera — Società per la lettura popolare di Lucca — Cittadinanza di Monsummano — Società operaia del forte dei Marmi in Pietrasanta — Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Lucca — Società filarmonica di Pietrasanta — Insegnanti Scuole tecniche di Pietrasanta — Società di mutuo soccorso delle patrie battaglie in Borgo Buggiano — Giunta comunale di Camajore — Giunta comunale di Massa e Cozzile — Cittadinanza di Tricase — Società borghigiana dei reduci in Barga — Cittadinanza di Pescia — Società progressista di Barga — Avvocati, Legali e Notai di Barga — Associazione monarchica costituzionale di Lucca — Cittadinanza di Portoferrajo — Rappresentanza municipale di Capannori — Maestri e Maestre ed alunni delle Scuole elementari di Lucca — Società costituzionale dell'Orto di Lucca — Loggia Francesco Burlamacchi di Lucca — Fratellanza artigiana di Lucca — Impiegati telegrafici di Lucca — Associazione dei medici-condotti in Pescia — Accademia del teatro Ravvivati in Pontedera — Associazione di carità in Pietrasanta — Società Regie stanze civiche dei Concordi in Pescia — Direttore, Insegnanti ed alunni delle Scuole tecniche in Pescia — Municipio e cittadinanza di Pietrasanta — Società di soccorso ai poveri di Viareggio — Municipio e cittadinanza di Uzzano — Funzionari diversi in Pescia — R. Ispettore Circondario e delegato scolastico in Pescia — Società operaia di Pescia — Signore del Regio Conservatorio di S. Michele — Giunta municipale di Pescia — Riunione didattica in Viareggio — Direttore, impiegati, ecc., ecc. della fabbrica tabacchi di Lucca — Società ginnastica di Pescia — Società mutua istruzione in Pescia — Società filocaristica di Lucca — Cittadinanza di Villa Basilica.

Reduci di Civitanova del 1849 — Giunta Municipio di Cessapalombo — Studenti Ginnasio di Macerata — Bianchi Lorenzo di Mogliano — Giunta municipale di Cingoli — Cittadinanza di Recanati — Direzione Asilo Infantile Principessa Margherita in Camerino — Direzione periodico Sinigagliese di Camerino — Associazione Segretari comunali di Camerino — Municipio, Popolazione di Pievetorina (Camerino) — Convitto provinciale di Macerata — Soci Gabinetto Lettura di Civitanova — Giunta municipale di Pansola — Corpo insegnante Scuola tecnica di Macerata — Consiglio scolastico provinciale di Macerata — Società operaia di Matelica — Municipio di Pollenza — Preside e Professori Istituto tecnico di Camerino — Redazione del giornale *Appennino* di Camerino — Rettore, Professori, Deputazione Università di Camerino — Vitalini Ortensio ed Operaie del suo Stabilimento serico in Camerino — Società operaia di Sanseverino (Marche) — Ricci Giacomo di Civitanova — Municipio di Civitanova — Società operaia di Civitanova — Corpo insegnanti in Cingoli — Congregazione di carità in Tolentino — Direttore, Corpo insegnante ed Alunni della Scuola normale in Camerino — Giunta municipale di Appignano — Giunta municipale di Caldarola — Società operaia in Tolentino — Giunta municipale e Cittadinanza Santangiolese — Società del Casino in Tolentino — Società Filodrammatica Paolo Ferrari — Sindaco e cittadinanza di Tolentino — Rappresentanza comunale di Visso — Consiglio comunale di Recanati — Società operaia di Pollenza — Direzione della Società di mutuo soccorso in Cingoli — Società operaia di Camerino — Giudice conciliatore in Civitanova — Società operaia di Treia — Sindaco e cittadinanza di Sanseverino.

Sindaco e Giunta municipale di Massa Carrara — Prefetto di Massa Carrara — Sig. Tommaso Ambrosi di Aulla — Club Alpino di Garfagnana — Sindaco di Fivizzano — Direttore Scuole tecniche di Carrara — Società di mutuo soccorso di Aulla — Consiglio ordine avvocati di Massa Carrara — Presidente della Società dei Reduci di Carrara — Sindaco di Carrara — Camera disciplina procuratori di Massa Carrara — Sindaco di Fivizzano — Sindaco di Pontremoli — Tribunale di Pontremoli — Regia Procura di Pontremoli — Assemblea Stanze Civiche di Pontremoli — Sindaco di Aulla — Intendente di finanza di Massa Carrara — Ufficio Genio civile di Massa Carrara — Presidente Cassa di di Risparmio di Carrara — Consiglio Scuola industriale di Carrara — Veterani 1848-49 di Carrara — Società operaia di Carrara — Giunta municipale di Carrara — Presidente Casino civico di Carrara — Camera di commercio di Carrara — Giunta municipale di Massa Carrara — Accademia di scienze, lettere ed arti in Massa Carrara — Sindaco e cittadinanza di Mulazzo — Sindaco e cittadinanza di Piazza — Sindaco e cittadinanza di Garfagnana — Sindaco e cittadinanza di Pontremoli — Provveditore degli studi e Consiglio scolastico di Massa Carrara.

Sindaco di Concordia d'Emilia — Patronato Figli del Po-

polo di Modena — Consiglio notarile di Modena — Sindaco di Fiorano Modenese — Sindaco di Carpi — Sindaco di Soliera — Società biblioteca circolante di Pavullo — Sindaco di Campogalliano — Sindaco di Vignola — Sindaco di Sassuolo — Deputato Marani di Modena — Deputato Pierantoni di Modena — Impiegati del Penitenziario di Saliceta — Società di Bomporto — Sindaco di Vignola — Collegio avvocati e procuratori di Modena — Sardi residenti in Modena — Camera di commercio di Modena — Reggente la Corte di appello di Modena — Pretori di Modena e Campagna — Rabbino maggiore Comunità israelitica di Modena — Sindaco di San Martino Rio — Società ginnastica di Panaro — Deputato Bartolucci di Modena — Società filodrammatica di Modena — Studenti Regio Liceo Modenese — Artisti di Modena.

Sindaco di Narni — Sindaco e Rappresentanza municipale di Perugia — Sindaco di Controguerra — Presidente Società operaia di Amerina — Rappresentanza municipale di Cinigiano — Reduci patrie battaglie di Narni — Maestri e discepoli di Assisi — Municipio di Tuoro — Cittadinanza di Montefalco — Sindaco di Piegaro — Municipio di Montebove Orvieto — Alpinisti di Perugia — Congregazione di Carità di Spoleto — Ricovero mendicità di Spoleto — Alcuni giovani coscritti di Trevi — Giunta municipale di Alviano Teverina — Insegnanti e scolaresca di Trevi — Sindaco di Passignano — Associazione operaia di Torri Sabino — Giunta municipale di Precî — Consiglio direttivo Asilo infantile di Perugia — Alunni Convitto comunale di Terni — Direzione Convitto di Terni — Sindaco di Cisterna — Corpo insegnante Convitto comunale di Spello — Sindaco di Città Castello — Sindaco di Piediluco — Sindaco di Castiglione del Lago — Deputazione provinciale dell'Umbria (Perugia) — Camera di disciplina dei procuratori di Spoleto — Scuole tecniche e Ginnasio di Spoleto — Studenti Ginnasio di Spoleto — Professori e studenti Università di Perugia — Giunta municipale di Umbertide — Giunta municipale di Magione — Studenti Istituto tecnico comunale di Spoleto — Associazione monarchico-costituzionale di Perugia — Sindaco e cittadini di Città della Pieve — Presidente Società mutua assistenza giovani operai di Perugia — Presidente Società mutuo soccorso operai di Perugia — Presidente Associazione medica italiana di Perugia — Professori e alunne Scuola normale di Perugia — Direttore e Sottocomitato veterani di Perugia — Pretore e brigata RR. carabinieri di Magione — Sindaci e Segretari de'comuni e mandamento di Perugia — Presidente Camera commercio di Foligno — Direttore Scuole professionali di Foligno — Insegnanti e alunni Scuola tecnica di Foligno — Consiglio direttivo e alunni del Collegio " Principe di Napoli " in Assisi — Regio Delegato straordinario Congregazione Carità in Nocera (Umbria) — Giunta municipale di Spello (Umbria) — Intendenza Finanze e dipendenti di Perugia — Presidente Associazione costituzionale di Perugia — Accademia di belle arti di Perugia.

Sindaco di Mercatello e cittadinanza — Giunta municipale di Fano — Cittadinanza di S. Angelo in Vado — Società operaia di S. Angelo in Vado — Giunta municipale di Pesaro — Funzionari diversi in Urbania — Funzionari diversi in Sant'Agata Feltrina — Consiglio comunale di Pennabilli — Società operaia di Cantiano — Società dei Reduci in Fiorenzuola — Giunta municipale di Mondolfo — Rovida Bassano, ex-carabiniere, ora appuntato di pubblica sicurezza in Pesaro — Municipio e cittadinanza di Pesaro — Sindaco di Fossombrone — Società cittadina del Gabinetto di lettura in Urbino — Accademia Raffaello in Urbino — Giunta municipale di Urbania — Giunta municipale di Fano — Cittadinanza di Fermignano.

Sindaco di Baronissi — Commissione popolare di Amalfi — Presidente Tribunale di Vallo Lucano — Ispettore scolastico, insegnanti di Campagna — Presidente R. imperiale Circolo di Laurino — Sindaco di Laurino — Presidente Società operaia Ebolitana (Eboli) — Sindaco di Amalfi — Giunta di Sala — Sindaco di Eboli — Sottoprefetto di Sala — Magistratura giudicante di Salerno — Sindaco di Majori — Presidente Associazione operaia di Vallo Lucania — Presidente Società operaia mutuo soccorso di Postiglione — Sindaco e Giunta di Tramonti — Sindaco e cittadinanza di Sala Consilina — Vicepretore e dipendenti di Laurino — Sindaco e popolazione di Cetara — Sindaco e popolazione di Angri — Professore ed alunni Ginnasio Pareggiato, Scuola tecnica e scuole elementari di Nocera Inferiore — Sindaco e cittadinanza di Capaccio — Presidenza Società agricola di Angri — Parroco Nicola Matarazza di Castellabate — Presidente Casino Unione di Nocera Inferiore — FF. Sindaco e cittadinanza di Romagnanomonte — Sindaco e Giunta municipale di Siano — Ufficiale telegrafico di Rutina — Direttore Società musicale di S. Severina — Presidente Casino Unione di Nocera Inferiore — Giunta municipale di Castel S. Lorenzo — Pretore e funzionari di Vallo Lucania — Presidente Associazione progressista in Polla — Presidente Comizio agrario di Salerno — Presidente Consiglio provinciale di Salerno — Sindaco e popolazione di Piaggine — Presidente Società operaia di Sala Consilina — Sindaco e cittadinanza di Ravello — Ufficiale postale di Atrani — Sindaco e Giunta di Castellabate — Sindaco e cittadinanza di Roccadaspide — Presidente Casino Unione di Pagani — Unione progressista di Amalfi — Sig. Pietro Forziati in Castellabate — Presidenza Società operaia d'Angri — Sindaco e Giunta municipale di Atrani — Sindaco e cittadinanza d'Angri — Sindaco e popolazione di Padula — Giunta municipale di Fisciano — Sindaco e cittadinanza Castel S. Giorgio — Sindaco e cittadinanza di Nocera — Sig. Enrico Marra farmacista in Salerno — Presidente Società parrucchieri e barbieri in Salerno — Direttore, Professori ed alunni scuole tecniche in Eboli.

Studenti Università Senese — Presidente Collegio ingegneri astrononi di Siena — Sindaco Poggibonsi — Procuratore del Re, Presidenti e funzionari Tribunale di Siena — Diversi cittadini di Poggibonsi, signor Lombardini ed altri — Filodrammatica compagnia di Bellotti-Bon in Colle di Val d'Elsa — Giunta municipale di Montalcino — Municipio di Buonconvento — Cittadini studenti Senesi — Cittadinanza di Sinalunga — Fratellanza artigiana di Sarteano — Società tipografica di Chianciano — Sindaco Francini in Asciano — Società operaia di San Quirico d'Orcia — Collegio notarile di Siena — Società filarmonica di S. Quirico d'Orcia — Giunta municipale di Castiglione d'Orcia — Pretura di Chiusi — Consiglio direttivo della " Fratellanza Militare " in Colle

di Val d'Elsa — Società operaia in Colle di Val d'Elsa — Giunta municipale di Pienza (Montepulciano) — Società operaia di Sarteano — Pretura e cittadinanza di Sinalunga — Segreteria municipale di Chianciano — Università di Siena — Società di mutuo soccorso operai di Sinalunga — Rappresentanti ed impiegati del Monte dei Paschi di Siena — Direzione del Comizio agrario Senese — Giunta e Sindaco del comune di Gajole — Alunni dell'Istituto agrario di Montepulciano — Associazione operaia di Buonconvento — Presidenza Associazione Progressiva Senese — Giunta municipale di Chianciano — Associazioni diverse di Poggibonsi — Società musicale Chiancianese — Alunni ed impiegati dell'Orfanotrofio Senese — Sopraintendente ed impiegati dell'Istituto di belle arti di Siena — Giunta municipale di Poggibonsi — Collegio degl'ingegneri agronomi della provincia.

Presidente del Tribunale, Procuratore del Re e Camera di commercio di Reggio Emilia — Sindaco, cittadinanza e Società operaia di Gualtieri — Segre Enrico di Novellara — Soci operai sassulesi — Giunta di Montecchio — Municipio e frazioni di Cizzolo, San Matteo e Cavallara — Sindaco di Boretto — Comunanza evangelica di Mezzano — Dott. Alpinolo Neri in Guastalla — Giunta municipale, Società operaia e Reduci delle patrie battaglie in Novellara — Sindaco e Giunta di Condofuri — Associazione costituzionale di Scandiano — Reduci delle patrie battaglie di Scandiano — Insegnanti delle Scuole ginnasiali di Guastalla — Società operaia di Montecchio — Società ginnastica *Vittorio Emanuele* in Correggio — Corporazioni diverse in Correggio — Società operaia di Mezzano — Cittadinanza di Gattatico — Avvocati e procuratori di Reggio Emilia — Giunta municipale di Guastalla — Giunta municipale di Rolo — Società agricola operaia di Boretto — Direzione dell'Asilo infantile Finalese — Sindaco di Bagnolo in Piano — Lattes Rabbino Maggiore, Collegio degli ingegneri, Studenti del Regio Liceo *Spallanzoni*, Sindaco e cittadinanza, Società e Casino, Tutela civica rappresentanza in Reggio Emilia.

Sindaco, Giunta comunale e popolazione di Casola Val Senio — Direttore e Professori Scuole tecniche di Ravenna — Studenti R. Liceo Torricelli di Faenza — Giunta municipale di Fusignano — Sindaco e Giunta municipale di Cervia — Sindaco di Faenza — Sindaco e popolazione di Alfonsine — Presidente Società Salinari intitolata Regina Margherita (Cervia) — Giunta municipale di Bagnara — Preside, Professori ed Alunni del Liceo ginnasiale di Ravenna — Deputazione provinciale, Professori Istituto tecnico provinciale, Presidente Camera di commercio, Cento Maestri elementari, Studenti del Liceo ginnasiale di Ravenna — Sindaco e Municipio di Russi — Presidente Congregazione carità di Bagnacavallo — Giunta municipale di Ravenna — Giunta municipale e Congregazione di carità di Tossignano.

Sindaco di Cesena — Impiegati postali e telegrafici di San Mauro Forte — Sottoprefetto di Rimini — Impiegati della Pretura e Registro in Sogliano al Rubicone — Società veterani Riminese — Giunta municipale di Terra del Sole e Castrocaro — Giunta municipale di Forlimpopoli — Sindaco di Montiano — Consiglio amministrativo Cassa di Risparmio in Cesena — Circolo esercenti in Savigliano — Consiglio comunale di Sogliano — Giunta comunale di Gambettola — Municipio, Pretore e Cittadinanza di Mercato Saraceno — Governo e Popolazione della Repubblica di S. Marino.

Sindaco di Notaresco — Sottoprefetto di Penne per cittadinanza — Presidente Banca Nazionale in Teramo — Presidente Congregazione di carità di Città Sant'Angelo — Sottoprefetto di Penne pel Consiglio di Leva — Sindaco del mandamento di Città Sant'Angelo — Pretore e funzionari della Pretura di Penne — Signori Coppa e De Blasiis di Città Sant'Angelo — Giunta municipale di Città Sant'Angelo — Congregazione di carità di Teramo — Società operaia di Penne — Congregazione di carità di Montesilvano — Sindaco di Castiglione della Pescaja — Giunta municipale di Loreto Aprutino — Clero di Giulianova — Municipio di Colonnella — Sindaco di Tortoreto — Sindaco di Campli — Sindaco di Catignano — Società operaia di Catignano — Sindaco di Giulianova — Sindaco di Pianetta — Sindaco di Torrepasseri — Arciprete di Catignano — Casino *Unione* di Giulianova — Circolo giovanile V. E. di Giulianova — Intendente di Finanza di Teramo — Sindaco di Città Sant'Angelo — Liceo-Convitto Nazionale di Teramo — Sindaco di Torricella — Pretore di Notaresco — Cittadinanza di Giulianova — Presidente Società enologica in Mosciano Sant'Angelo — Municipio di Penne — Sindaco e cittadinanza di Pianella — Funzionari e Corporazioni diverse in Catignano — Allievi e maestro Scuola comunale in Torrepasseri — Giunta comunale di Montebello Bertona — Giunta municipale di Bisenti — Funzionari e cittadini di Montorio — Municipio e cittadinanza di Catignano — Circolo Amici in Giulianova — Diversi cittadini di Teramo, signori Mezzuccelli, Torretta, ecc. — Cittadinanza di Mosciano Sant'Angelo — Cittadinanza di Santomerese.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **4573** *(Serie 2a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 20 settembre 1868 e 5 marzo 1874;
Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina;
Sulla proposta del Nostro Ministro per la Marina,
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La pensione annua da pagarsi da ciascun allievo della Regia Scuola di marina è, indistintamente, fissata in lire ottocento, da corrispondersi in rate trimestrali anticipate.

Art. 2. La spesa per la manutenzione del corredo degli allievi e quelle per provvista e rinnovazione dei libri e degli oggetti scolastici, ad uso degli allievi stessi, saranno fatte a carico dello Stato e inscritte annualmente sul bilancio della Regia Marina. I libri resteranno proprietà dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1878.

UMBERTO.

B. BRIN.

Il N. 4574 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 3 febbraio 1871, numero 33, (Serie 2ª);

Vista la legge 18 luglio 1878, n. 4462 (Serie 2ª), che autorizza la maggiore spesa di lire 1,835,645 47 per il trasferimento della capitale del Regno a Roma, da inscriversi repartitamente nei bilanci 1878-1879 pel Ministero dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Dal fondo inscritto al capitolo n. 269 del bilancio definitivo di previsione della spesa del 1878 pel Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzata una prelevazione nella somma di lire ventimila (lire 20,000) da portarsi in aumento al capitolo numero 149, *Trasporto della capitale da Firenze a Roma - Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale - Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie*, del bilancio medesimo pel Ministero del Tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1878.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Relazione a S. M. *del Ministro del Tesoro, presentata in udienza dell'8 novembre 1878.*

SIRE,

Il rallentamento di varie industrie, massime nelle tessitorie, che si verificava sul finire dello scorso anno, per le preoccupazioni delle guerre all'estero, faceva sentire la sua influenza anche nelle manifatture carcerarie, epperciò si riteneva che il fondo stanziato al capitolo 37 del bilancio del Ministero dell'Interno pel corrente anno, per le spese occorrenti alle lavorazioni dei detenuti negli stabilimenti penali, fosse più che sufficiente.

Se non che, essendosi in seguito iniziate trattative col Ministero della Marina per allestire, coll'opera dei prigionieri, una parte almeno delle tele e delle scarpe occorrenti agli equipaggi delle navi da guerra, si rendeva indispensabile un aumento di fondo al capitolo stesso, quando gli esperimenti, che l'Amministrazione della Marina si riservava di fare prima di accordarne la commissione, avessero avuto un esito felice.

Dietro i favorevoli risultati dell'esperimento, venne ordinata la confezione degli indicati oggetti quando non vi era più tempo di tenerne conto nel bilancio di definitiva previsione.

Nonostante la evidente deficienza di fondo, il Ministero dell'Interno accettò di buon grado l'incarico, perchè, mentre esso offre buoni profitti al servizio della Marina, procura al tempo stesso lavoro ai detenuti.

Dovendosi pertanto fare gli acquisti dei filati necessari nello scorcio di quest'anno, sia per mantenere gli impegni presi, sia anche per non sospendere le diverse officine, e lasciare senza lavoro parecchi detenuti con grave danno della disciplina, ragion vuole che sia messa a disposizione di quel Ministero la somma di lire 80,000, l'impiego della quale darà luogo ad un maggior introito nel prodotto delle carceri.

Laonde il riferente, valendosi della facoltà accordata dall'art. 32 della legge sulla Contabilità generale, ed in seguito anche a conforme parere del Consiglio dei Ministri, rassegna alla firma della M. V. il seguente decreto, col quale viene autorizzato un prelevamento dal fondo per le *Spese impreviste* della somma di lire 80,000, da portarsi in aumento al capitolo n. 37, *Servizio delle manifatture negli stabilimenti carcerari*, del bilancio definitivo di previsione 1878 pel Ministero dell'Interno.

Il Num. 4584 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 4,000,000 inscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1878, in conseguenza delle prelevazioni di lire 3,009,171 24 fatte con precedenti decreti Reali rimane disponibile la somma di lire 990,828 76;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Dal fondo per le *Spese impreviste*, inscritto al capitolo nº 97 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1878, approvato colla legge 18 luglio 1878, n. 4465 (Serie 2ª), è autorizzata una 37ª prelevazione nella somma di lire ottantamila (L. 80,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 37, *Servizio delle manifatture negli stabilimenti carcerari*, del bilancio medesimo pel Ministero dell'Interno.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 8 novembre 1878.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

S. M., *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti disposizioni:*

Con RR. decreti del 5 ottobre 1878:

Filicchi Giorgio, tenente di cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Cozza Luzi Lamberto, sottotenente di complemento nel 2º reggimento fanteria, trasferto nell'arma di cavalleria collo stesso grado di sottotenente di complemento.

Con RR. decreti del 21 ottobre 1878:

Alasia Giorgio, tenente nei RR. carabinieri, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Salvatori Giovanni Battista, sottotenente di complemento nel reggimento di cavalleria Alessandria (14°), accettata la volontaria dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 28 ottobre 1878:

Giambelli cav. Luigi, maggiore di cavalleria, nominato direttore del deposito allevamento cavalli di Persano;

Compagnoni Floriani Giovanni, tenente id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Taccone Giovanni, Baral di Giovanni e Lupoli Giovanni, militari in congedo illimitato, nominati sottotenenti veterinari di complemento.

Con R. decreto del 21 ottobre 1878:

Bani Antonio, sottotenente nell'arma d'artiglieria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 20 novembre 1878:

Prudente Giuseppe, tenente aggregato di stato maggiore, promosso capitano nel corpo di stato maggiore.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per titoli al posto di professore ordinario alla Cattedra di letteratura latina, vacante nella R. Università di Genova.*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore ordinario alla cattedra di letteratura latina, vacante nella R. Università di Genova.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 8 del mese di gennaio p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in cinque esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 6 novembre 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

BOLLETTINI *officiali delle estrazioni del lotto seguite li* 23 *novembre* 1878, *con l'intervento dei funzionari designati dall'art.* 22 *del decreto Reale* 5 *novembre* 1863, *n.* 1534.

ROMA	46	8	74	57	35
NAPOLI	64	40	10	86	76
FIRENZE	85	15	62	6	42
TORINO	28	54	82	20	75
BARI	32	21	86	81	57
MILANO	16	7	30	11	12
VENEZIA	52	4	28	65	20
PALERMO	69	61	54	72	85

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono che le truppe inglesi dell'India continuano ad avanzarsi da varie parti contemporaneamente sul territorio dell'Emiro d'Afghanistan.

La colonna che opera nella valle del Kurum sotto gli ordini del generale Roberts si dirige a marcie forzate sopra Mahomedazin. Avendo il generale saputo che questo forte, il quale si trova a venti miglia più avanti sulla linea che la colonna deve percorrere, stava per essere abbandonato, ma nello stesso tempo anche demolito dalla guarnigione, egli ha risoluto di impedire questa demolizione affrettando il passo e tentando di farne prigioniera la guarnigione.

La divisione del generale Browne si è diretta dalla parte di Lebaly, in via per Dakka.

La brigata del generale Macpherson, dopo difficoltà quasi insormontabili nelle strette del Khayber è giunta oltre Alì-Musdijd. Essa deve proseguire la sua marcia di conserva colla brigata Tytler.

Quanto ai russi sembra che essi vogliano aspettare gli avvenimenti prima di adottare una qualunque risoluzione. Tuttavia il *Montagsblatt* assicura che il governatore del Turkestan ha ricevuto da Pietroburgo l'ordine di tenere pronte le sue truppe per qualunque eventualità.

Una lettera da Costantinopoli dice che la situazione politica si viene alquanto rischiarando. La Russia si mostra più accomodante e la Turchia fa prova di un grande spirito di conciliazione. Da una parte e dall'altra si discute e si opera meno vivacemente. E questo effetto viene di preferenza attribuito al discorso di Guildhall.

Il solo punto veramente nero che ancora rimanga all'orizzonte è la insurrezione della Macedonia, sebbene possa assicurarsi che la insurrezione medesima non arriverà in nessun caso a prendere il carattere di un movimento bulgaro. Le bande bulgare che sono penetrate in Macedonia sono esse medesime combattute da altre bande indigene e dai bachi-bozuks, i quali rivendicano il triste privilegio di saccheggiare essi il paese.

La Commissione europea che risiede a Filippopoli ricevette una petizione dai sedicenti bulgari-macedoni che domandano la loro annessione al principato bulgaro e l'annullamento del trattato di Berlino in quanto concerne la formazione della Romelia orientale sotto il dominio del Sultano. E questa domanda venne anche appoggiata da una manifestazione di bulgari, i quali in numero di cinquecento si recarono processionalmente alle residenze dei delegati europei.

Questi ultimi dichiararono categoricamente che essi avevano per missione di porre ad esecuzione il trattato di Berlino e che non potevano accogliere domande eccedenti il loro incarico. I bulgari si dolsero grandemente di questa risposta, e ci volle l'intervento delle truppe russe per il mantenimento dell'ordine.

D'altro canto la Commissione avendo ottenuto di far consegnare al suo delegato finanziario signor Schmidt la ge-

stione delle finanze della Romelia orientale, la popolazione di Filippopoli si levò in massa per impedire che questa misura fosse posta ad esecuzione, e qui ancora bisognarono tutti i mezzi delle autoritè militari russe per comprimere il movimento. Le popolazioni sono risolutamente avverse alla Commissione, e dichiarano che non si rassegneranno mai all'organico che essa sta elaborando.

La Porta ha istituita una Commissione apposita per studiare le riforme da introdurre nella Romelia orientale. Tale Commissione è presieduta da Karatheodori pascià.

Tutta la stampa di Costantinopoli approva la nomina di Midhat pascià a governatore della Siria, e si congratula col Sultano di aver richiamato in servizio un uomo sul cui valore tutti sono concordi, e che non dovette il suo allontanamento temporaneo fuorchè agli intrighi di palazzo.

I giornali viennesi, nel commentare la deliberazione della Commissione finanziaria della Delegazione austriaca, osservano che con quella deliberazione si è voluto evitare la quistione principale, ch'era quella dell'occupazione, per porsi sul terreno della competenza, e che in conseguenza il risultato della votazione non può ritenersi come una vittoria dell'opposizione, non essendosi discussa la politica estera.

Il proponente signor Herbst riteneva che la sua proposta sarebbe stata accolta ad unanimità, appunto perchè non conteneva una decisione in merito, ma si riferiva soltanto alla competenza del Consiglio dell'impero; però tutti i delegati della Camera dei signori hanno votato contro la proposta, e così voteranno probabilmente anche nella seduta plenaria della Delegazione.

Malgrado ciò è opinione dei giornali stessi che la proposta Herbst verrà accolta in seduta plenaria per la sola ragione che molti delegati vogliono evitare un conflitto di competenza tra la Delegazione ed il Consiglio dell'impero che, secondo essi, si renderebbe inevitabile qualora la Delegazione accordasse il credito suppletorio per l'occupazione prima che il Consiglio dell'impero avesse approvato il trattato di Berlino.

Il *Monitore Ufficiale* della Rumenia del 24 novembre pubblica la seguente nota :

" Il giornale l'*Orient* afferma che il governo russo, non essendo soddisfatto del modo onde la Commissione europea ha fissato i confini tra la Dobrucia e la Bulgaria, voglia conservare alla Bulgaria parecchie località importanti dal punto di vista militare e commerciale, località che la Commissione ha assegnate alla Rumenia.

" Il giornale l'*Orient* aggiunge che da ciò è nato un conflitto, ed afferma inoltre che il governo rumeno ha indirizzato alle potenze firmatarie del trattato di Berlino una protesta contro i plenipotenziari russi.

" Il ministero si affretta a dichiarare che queste asserzioni sono assolutamente infondate. „

Lo stesso *Monitore* annunzia ufficialmente che l'accordo fra il governo imperiale di Russia ed il governo rumeno ha avuto luogo per mezzo di uno scambio di note portanti la dichiarazione seguente :

" Le stipulazioni che regolano oggidì il passaggio dell'esercito russo attraverso la Rumenia possono e devono essere applicate anche alla Dobrucia, in quelle loro disposizioni che si riferiscono alle comunicazioni delle truppe imperiali conformemente all'articolo 22 del trattato di Berlino. „

Un dispaccio da Livadia ordina alle autorità russe di mettere le autorità rumene in possesso della Dobrucia.

La presa di possesso doveva incominciare il 26 novembre a mezzogiorno.

Il signor Bratiano, presidente del Consiglio dei ministri, accompagna a Braila il principe Carlo, il quale vuol essere presente al passaggio delle truppe.

La Dobrucia sarà divisa in tre distretti. Tutte le amministrazioni sono pronte per entrare in funzione.

Fu pure pubblicato il regolamento dell'organizzazione giudiziaria.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Verona, 27 — Stamane, per cura del Municipio, fu celebrato nella Cattedrale un *Te Deum* per la salvezza di S. M. il Re. Vi intervennero le autorità civili e militari.

Londra, 27. — Il *Libro azzurro*, contenente i documenti sull'Afghanistan, sarà pubblicato domani.

Lo *Standard* ha da Berlino:

« Il governo, in seguito al ritorno dell'Imperatore, propose di dichiarare in istato di assedio la città di Berlino ed i suoi dintorni. »

Lo stesso giornale ha da Lahore:

« È annunciata ufficialmente l'occupazione di Dakka e di Pishin. »

Il *Morning Post* ha da Pietroburgo:

« Lord Loftus, ambasciatore d'Inghilterra, domanderà spiegazioni riguardo al discorso pronunziato dal generale Kaufmann nel consegnare la spada per l'emiro.

« L'Ambasciata russa di Cabul si recò a Herat. »

Il *Times* ha da Buda-Pest:

« Il conte Schouwaloff è incaricato di proporre alle potenze una occupazione comune della Turchia dopo la partenza dei russi. La Francia e l'Austria-Ungheria non favoriscono questo progetto. »

Buda-Pest, 27. — La Camera dei deputati approvò con 202 voti contro 180 che il progetto di indirizzo proposto dalla maggioranza formi la base della discussione speciale.

Parigi, 27. — Le notizie di Spagna annunziano che il governo prese dappertutto misure di precauzione, temendo che accadano disordini.

Il generale Quesada ritornò a Vittoria per riprendere il comando dell'esercito del nord.

Bucarest, 27. — Oggi ebbe luogo l'apertura delle Camere.

Il messaggio del principe dice che le potenze limitrofe hanno diggià nominato i loro rappresentanti diplomatici nella Rumania, e che dipende in parte dalle Camere affinchè tutte le potenze seguano questo esempio, dovendo le Camere togliere dalla Costituzione il principio della ineguaglianza politica per causa della religione.

Il Principe annunzia la presentazione di alcuni progetti per il miglioramento e l'organizzazione dell'esercito, e per la congiunzione delle ferrovie colla Dobrucia.

Bucarest, 27. — La maggior parte dello stato maggiore russo lasciò la Rumania.

Dicesi che tre nuovi corpi russi sono destinati a recarsi nella Bulgaria.

Costantinopoli, 27. — Il principe Dondukoff, proveniente da Livadia, ritornò a Sofia.

Per ordine dello Czar, le truppe russe resteranno nelle loro attuali posizioni, finchè tutte le difficoltà siano appianate.

San Vincenzo, 27. — È arrivato il postale *Sud America*, della Società Lavarello, e prosegue per Marsiglia e Genova.

Bordeaux, 27. — Oggi ebbe luogo un duello alla pistola fra Dreolle, deputato bonapartista, e Gilbert, giornalista repubblicano; nessuno dei due rimase ferito.

Londra, 27. — Lo *Standard* ha da Kurum:

« Oggi (27) il corpo d'esercito del generale Roberts si avanzò nella vallata di Kurum.

« La popolazione si mostra favorevole agli inglesi.

« Il forte di Kurum ha molto sofferto; la guarnigione fuggì a Peiwar, all'estremità della vallata di Kurum. »

Madrid, 27. — Al Congresso il ministro dei lavori pubblici disse che il ribasso della Borsa non è giustificato, e soggiunse che diversi malfattori armati, riuniti in una casa a Saragozza, furono arrestati e saranno deferiti ai tribunali.

Berlino, 27. — L'Imperatore indirizzò alla Camera dei deputati una lettera nella quale la ringrazia delle sue espressioni di lealtà, e soggiunge che conta di riprendere fra breve le redini del governo.

Bucarest, 27. — La Commissione rumana incaricata della presa di possesso fu ricevuta in tutta la Dobrutscia amichevolmente.

Il regolamento ordina ai pubblici funzionari di rispettare le religioni, gli usi e i diritti. Gli antichi abitanti di tutte le confessioni potranno essere nominati sindaci.

A questa Direzione della Gazzetta Ufficiale *è pervenuta, specialmente dalle Autorità comunali, copia di molti* indirizzi *presentati a S. M. il Re, e numerose* corrispondenze *intorno alle pubbliche popolari dimostrazioni e rendimenti di grazie per la salvezza di S. M., perchè siano pubblicati gli uni e le altre nel giornale medesimo.*

Sarebbe pur desiderio della Direzione di far posto a tali pubblicazioni, che fanno, nei loro commoventi particolari, vieppiù palesi i sentimenti che inspirarono la recente e solenne manifestazione d'affetto e di devozione verso le LL. MM. e la Reale Dinastia; ma il farlo per tutte non lo consentirebbero il loro numero stragrande e la deficienza dello spazio; per alcune soltanto, lo vieta il pregio uguale di tutte.

Queste considerazioni valgano a scusare la Direzione del non poter assecondare le richieste d'inserzione di tanti indirizzi *e* corrispondenze.

La Direzione.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — Il R. piroscafo *Dora* arrivò a Genova il 25 corrente.

La R. cannoniera *Cariddi* passerà allo stato di disponibilità il 1° dicembre prossimo venturo.

Notizie marittime. — La I. e R. corvetta austro-ungarica *Helgoland* lasciava il porto di Messina il 23 corrente.

Terremoto — Nella *Gazzetta Piemontese* leggiamo che la mattina del 25 corrente a Torino, a Susa, a Savigliano, a Bra, a Cherasco ed a Pinerolo fu avvertita una debole scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Uragano in Portogallo. — Telegrafano da Lisbona il 24 che il giorno prima un violento uragano scoppiò alla foce del Tago, cagionando la perdita di tre navi e la morte di diciotto persone.

Nuovo cavo telegrafico. — Scrivono da Copenaghen, il 16 novembre, alla *Gazzetta di Colonia*, che si tratta di stabilire un cavo telegrafico fra l'Islanda e l'Europa.

Vino prezioso. — Telegrafano al *Figaro* da Colonia, in data del 22 novembre:

In questa città si è venduta una botte di Johannisberg, contenente 1600 bottiglie, al prezzo di 56,000 fiorini, vale a dire a circa 80 franchi la bottiglia.

Un nuovo cannone Krupp. — Nella fonderia Krupp, ad Essen, fu testè fuso un cannone che è il più colossale che sia mai stato fuso in quella officina. Il nuovo cannone lancia un proiettile che pesa 1606 libbre, con una velocità di 500 metri al secondo.

Il Quenquen. — Leggiamo nel *Brazil and River Plate Mail* che si è costituita una compagnia per rendere navigabile il Quenquen, piccolo fiume che sbocca nell'Atlantico, al sud-ovest del capo Corrientes, nel mezzogiorno della provincia di Buenos-Ayres. Se quella Società riesce a regolare l'affluenza dell'acqua, i vascelli che pescano solamente dieci piedi d'acqua potranno risalire il corso del fiume per un tratto di dodici miglia, e la città di Necochea, stata fondata di recente, diverrà un porto di mare. Si dice che le sponde del Quenquen si prestano mirabilmente all'agricoltura ed alla pastorizia.

Il terremoto di San Salvador. — Nel *Journal des Débats* del 26 novembre leggiamo che il 2 ottobre decorso un terremoto cagionò dei grandi disastri nella parte meridionale dello Stato di San Salvador.

La prima scossa durò quaranta secondi e terminò con un urto che pareva sollevasse il suolo; le oscillazioni avvennero nella direzione dal sud-ovest al nord-ovest, e furono attribuite ad una eruzione del vulcano di Tecana.

Le città che riportarono maggiori danni dalle scosse di terremoto furono: Guadalupe, Nueva Guadalupe, Chinameca, Usulutan, Jucuapa, Caperio dell'Arenal, Santiago di Maria, Tecapa, Triunfo e San Buena Ventura.

Nueva Guadalupe e Chinameca furono quasi completamente distrutte, ed a Jucuapa le case crollarono seppellendo molte famiglie sotto le macerie.

Decessi. — L'*Osservatore Romano* annunzia che il 23 corrente cessò improvvisamente di vivere monsignor Luigi Raffaele Zampetti vescovo di Rimini, che era nato a Castelfidardo nel 1819, e che nella scienza legale era reputato tra i primi vescovi d'Italia.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 27 novembre 1878 (ore 16 35).

Dominano sempre venti forti di scirocco lungo le coste occidentali della penisola e della Sicilia. Libeccio forte al Capo Spartivento e a Camerino. Mare agitato da Genova a Procida, sull'alto Adriatico, a Porto Empedocle e al Capo Spartivento; grosso a Livorno e a Civitavecchia. Scirocco fortissimo e mare grosso presso Trapani. Cielo generalmente coperto, tranne nelle Puglie, a Taranto e nell'est della Sicilia. Pioggia nell'Italia superiore e a Civitavecchia. Barometro sceso fino a 3 mill. in Sardegna, in Piemonte e in Liguria; fino a 2 mill. altrove. Ieri pioggè e neve nel nord della Gran Bretagna. Stamani scirocco fortissimo e mare grosso a Lesina. Nel periodo decorso piogge di diversa durata ed intensità nel nord e in vari paesi del centro. Scirocco forte a Civitavecchia; nella notte fortissimo ad intervalli. Venti forti da scirocco a libeccio estendono il loro dominio. Lo stato del cielo non accenna a notevole miglioramento.

Osservatorio del Collegio Romano — 27 novembre 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	763,8	763,4	762,4	761,3
Termomet. esterno (centigrado)	17,0	19,4	19,4	18,6
Umidità relativa....	76	55	62	55
Umidità assoluta...	10,92	9,18	10,30	8,84
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	S. 10	S. 18	S. 22	S. 30
Stato del cielo.......	10. coperto	9. quasi coperto	5. veli cirri	3. cirri

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 19,7 C. = 15,7 R. | Minimo = 15,9 C. = 12,7 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 28 novembre 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1879	—	—	80 72	80 67	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	4° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	89 90
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	86 70
Detto detto Rothschild	1° giugno 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	91 20
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de'Tabacchi	2° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	837 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2041 —
Banca Romana	2° semestre 1878	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1215 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	460 —	459 50	— —	— —	— —	— —	— —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	688 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1878	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	438 —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	576 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	109 40	109 25	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 50	27 45	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 05	22 03	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Banca Generale 460, 459 50.

Il Sindaco A. PIERI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Roma (13ª)

AVVISO D'ASTA.

per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel Panificio militare di questa Capitale.

Si notifica che nel giorno 6 dicembre prossimo, alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo presso questa Direzione, Piazza San Carlo a Catinari, numero 117, piano secondo, avanti il sig. direttore, un pubblico incanto per la provvista di quintali **quattromiladuecento** frumento nostrale, diviso in **quattordici** lotti di **trecento quintali** ciascuno, da consegnarsi nei magazzini delle Sussistenze militari, in **tre** rate eguali, nel termine di dieci giorni ciascuna, decorrendi, per la prima, dal giorno successivo a quello in cui fu dal deliberatario ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del contratto, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a totale provvista.

Il frumento dovrà essere nostrale e del raccolto 1878, del peso non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali.

I capitoli generali e parziali d'appalto, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione ed in tutte le altre del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali verranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno, a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, che servirà di base all'asta e verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio, il precitato Ministero ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, a giorni cinque decorribili dalle ore 10 antimerid. del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a fare partito dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio della somma di lire 600 in valuta legale, o in rendita dello Stato per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, il quale deposito verrà poi per il deliberatario convertito in cauzione definitiva; avvertendo che tale deposito dovrà effettuarsi o nella Tesoreria provinciale di Roma, od in quelle di residenza di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare.

Trattandosi di titoli di rendita, il relativo importo dovrà essere ragguagliato al valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta da bollo da una lira ed in pieghi suggellati.

I partiti condizionati non saranno ammessi.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungessero a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, e non fossero accompagnate dalla ricevuta originale od in copia del deposito prescritto a cauzione.

Le spese tutte di questo incanto, dei precedenti andati deserti e del contratto, cioè carta bollata, copie, diritti di segreteria, stampa degli avvisi di asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* ed altre relative, sono a carico del deliberatario, giusta le vigenti leggi.

Roma, li 28 novembre 1878.

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: M. BONANNI.

5636

MUNICIPIO DI OZIERI

Avviso d'Asta.

Il sottoscritto sindaco notifica:

1° Che alle dieci antimeridiane del giorno otto del prossimo dicembre, nanti la Giunta municipale, avrà luogo, col metodo della candela vergine, l'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi e comunali per un biennio, 1° gennaio 1879 a 31 dicembre 1880, per l'annuo canone di lire quarantaduemila.

2° Che il termine utile (fatali) per la presentazione di offerte in aumento, non inferiori al vigesimo, andrà a scadere al mezzodì del successivo giorno quindici.

3° Che gli aspiranti all'asta dovranno presentare, oltre al certificato di moralità, non anteriore a sei mesi, un deposito di lire 1500.

4° Che le offerte non potranno essere inferiori a lire 100.

5° Che l'appaltatore, nei dieci giorni successivi al deliberamento definitivo, dovrà presentarsi all'ufficio comunale per la stipulazione del contratto ed offrire inoltre a garanzia di esso una cauzione di lire settemila se in contanti, o di lire 500 di rendita in cartelle del Debito Pubblico italiano al portatore, ovvero di lire 15,000 in terreni, liberi da qualunque altro peso od ipoteca.

6° Che il capitolato d'appalto e tutte le altre condizioni inerenti al medesimo sono visibili nella segreteria comunale in tutti i giorni ed ore d'ufficio.

7° Che tutte le spese dipendenti da quest'asta, comprese quelle di registro, ed, occorrendo, d'ipoteca, staranno a carico dell'appaltatore.

Ozieri, 23 novembre 1878.

5639 *Il Sindaco:* BERTOLOTTI SEQUI.

MUNICIPIO DI SPINAZZOLA

Avviso d'Asta.

Si deduce a pubblica conoscenza che essendo ieri andata deserta la subasta per lo appalto del dazio consumo, come da precedente avviso in data 9 andante novembre, nel giorno 5 dello entrante mese di dicembre, alle ore tre pomeridiane, nel palazzo di città avrà luogo un secondo incanto, prevenendo che vi sarà aggiudicazione anche con un solo offerente.

L'incanto sarà aperto sulla base di lire 58,000, ed ogni offerta in aumento non meno di lire 50.

I concorrenti all'asta dovranno presentare cauzione di persona domiciliata nel comune, o che quivi elegga domicilio. La garanzia sarà discussa dalla Giunta almeno un giorno prima degl'incanti.

I capitoli d'onere e condizioni tutte sono visibili sulla segreteria comunale nelle ore di ufficio.

I fatali per l'aumento del ventesimo scadono li quindici dicembre entrante mese, alle ore tre pomeridiane.

Spinazzola, 25 novembre 1878.

Visto — *Il Sindaco ff.*: SAV. CERABINO.

5641 *Il Segretario comunale*: S. LOMBARDI.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Nel giorno trenta dicembre 1878 innanzi la 2ª sezione del Tribunale civile di Roma si procederà alla vendita giudiziale a primo ribasso dei seguenti fondi in tre distinti lotti, ad istanza dei signori Gaspare, Tommaso, Mario, ed Augusto fratelli Cecchini e Peroni Maria vedova Cecchini, contro Luigi Cecchini.

1. Casa da cielo a terra, posta in via del Biscione, numeri 8, 9 e 10, mappa numeri 295 e 296, lire 43,416.

2. Due grotte e tinelli posti in Roma, via della Serpe, nn. 22 e 23, distinti in mappa col n. 461, lire 5644 08.

3. Fabbricato ad uso di osteria, detta delle Capannelle, posto nel territorio di Monte Rotondo, sulla via Salara, distinto in mappa coi nn. 198, 199, e prati annessi, l'uno in vocabolo Rimessone, della superficie di tav. 19, eguali ad ettari 1 e cent. 90 10, distinto in mappa col n. 197; altro in vocabolo Panterra, della superficie di tav. 21 24, uguali ad ettari 2 12 40, distinto in mappa col n. 200; il terzo in vocabolo parimenti Rimessone, della superficie di tav. 2 52, eguali ad ettari 0 25 21, mappa n. 1219, lire 11,677 77.

Roma, 25 novembre 1878.

5605 L'usciere GASPARRI FILIPPO.

REGIA PRETURA
del 3° mandamento di Roma.

Si rende noto che con atto in data d'oggi il signor De Dominicis Filippo, esecutore testamentario di monsignor D. Cesare Prosperi Buzi e curatore dei minorenni Carlo e Mario Cini, ed Elisa, Virginia, Costanza e Giulio Middleton, a nome e nell'interesse di essi, ha dichiarato di accettare l'eredità, col beneficio dell'inventario, lasciata dal suddetto monsignor Cesare Prosperi Buzi, morto in Roma, con testamento aperto e depositato in atti del notaio signor Gentili.

Roma, dalla cancelleria della suddetta Pretura, questo di ventisette novembre 1878.

5645 Il canc. GENNARO PESCE.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
in Roma.

Fallimento di GIUSTI DOMENICO, *mercante sarto in Roma, via Uffici del Vicario, n. 43, p. 2°.*

Con ordinanza del giudice delegato agli atti di detto fallimento è stato fissato il giorno 14 prossimo mese di dicembre, ad un'ora pom., nella camera di consiglio di questo Tribunale, posto in via Apollinare, n. 8, onde procedere alla formazione del concordato.

Restano quindi convocati per detto giorno ed ora tutti i creditori del fallimento Giusti, i crediti dei quali furono confermati con giuramento.

Roma, 26 novembre 1878.

5619 Il vicecanc. O. GIORDANO.

SUNTO DI DOMANDA
per cambiamento di cognome.
(2ª *pubblicazione*)

Il signor Emilio Merciai, ragioniere, residente in Firenze, nella sua qualità di tutore degli eredi relitti dal fu signor cav. Desiderio Lodomez, in ordine a testamento olografo del 1° marzo 1873, pubblicato in Firenze dal notaro Filippo Torracchi nel 14 aprile 1876, e debitamente autorizzato con deliberazione del Consiglio di tutela dei minori stessi del 9 maggio 1878 (Pretura del 2° mandamento di Firenze), omologata con sentenza della Corte di appello di Firenze del 16 settembre 1878, faceva domanda a S. M. il Re per cambiare nel cognome *Lodomez* i rispettivi cognomi dei minori stessi, quali apparisciono nell'Archivio dello stato civile toscano, anno 1861, filza n. 1379, atti di nascita n. 4689, e nei registri dello stato civile, anno 1866, vol. 1, serie 4, num. 71, ed anno 1871, serie 4, vol. 4, n. 1606, cioè: Della Foresta Prospera - Paniconi Giulio - Villici Ida Maria Luisa - Al fonte battesimale Quintucci.

Con decreto rilasciato dal Ministero per gli Affari di Grazia e Giustizia nel 31 ottobre 1878 veniva il signor Emilio Merciai autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda ridetta, giusta le prescrizioni dell'art. 121 del R. decreto del 15 novembre 1865, per l'ordinamento dello stato civile.

E perciò chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni alla domanda surriferita è intimato a farlo nel termine di quattro mesi dalla presente inserzione, notificando, ai termini dell'art. 122 del decreto suddetto, l'opposizione con atto di usciere significato al Ministro di Grazia e Giustizia.

Dopodichè sarà riassunto l'affare per la risoluzione.

5568 EMILIO MERCIAI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
di Roma.

A richiesta del sig. Giuseppe Phelps, ammesso al gratuito patrocinio con decreto della eccellentissima Commissione presso la Regia Corte di appello di Roma 5 settembre, e rappresentato dal procuratore signor Lorenzo Ferrucci,

Io Ignazio Baldazzi, usciere del Regio Tribunale di commercio di Roma, ho citato il signor Pietro Brocard, già domiciliato via della Panetteria, n. 15, ed attualmente d'incognito domicilio, residenza e dimora, a comparire innanzi il R. Tribunale di commercio di Roma nell'udienza del giorno 7 dicembre prossimo, come da decreto presidenziale 18 novembre corrente, per sentirsi condannare solidalmente al signor Parker al pagamento di L. 6000, perchè interessato nel commercio fotografico, essendosi rifiutato il procuratore a comparire per l'intimato Brocard.

Roma, 23 novembre 1878.

5620 IGNAZIO BALDAZZI usciere.

BANCA GENERALE

(1ª *pubblicazione*).

Gli azionisti della **Banca Generale** sono convocati in Assemblea generale straordinaria pel giorno 21 dicembre p. v., alle ore 1 pom., nella sede dello Stabilimento in Roma, via del Plebiscito 107, per deliberare, ai termini degli articoli 29 e 30 degli statuti, sopra il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione all'articolo 6 degli statuti sociali.

Avvertenze.

Per avere accesso all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 20 (venti) Azioni:

in **Roma** presso la sede della Banca Generale;
in **Napoli** presso la Banca Napoletana;
in **Firenze** presso i signori Em. Fenzi e Comp.;
in **Milano** presso la Banca Generale sede di Milano;
in **Venezia** presso la Banca Veneta;
in **Trieste** presso i signori Morpurgo e Parente:
in **Vienna** presso l'Union Bank,

dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ritirando il biglietto di ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

Ogni venti Azioni danno diritto ad un voto.

L'azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altro azionista ugualmente avente diritto di voto mediante mandato espresso nel biglietto d'ammissione.

Nessuno potrà avere più di 25 voti, qualunque sia il numero di Azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi siano presenti 25 azionisti e che i votanti rappresentino almeno il terzo del capitale.

Roma, 25 novembre 1878. 5626

(1ª *pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

(Direzione Generale)

AVVISO.

Fu dichiarato lo smarrimento e richiesto un corrispondente duplicato del certificato provvisorio d'iscrizione di cinque azioni di questa Banca, emesso dalla sede di Genova in data del 26 gennaio ultimo scorso, sotto il n. 10568, a nome della signora Guirisi nob. Catterina fu Giovanni, moglie del signor Carlo Cugia, domiciliata a Cagliari.

Si diffida perciò il pubblico di non attribuire alcun valore al titolo sopra specificato, che, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, verrà sostituito da altro portante diverso numero d'ordine ed altra data.

Roma, 26 novembre 1878. 5614

MUNICIPIO DI RONCIGLIONE

Avviso d'Asta.

Essendo andato deserto il primo esperimento d'asta per il subappalto del dazio sulla minuta vendita del vino, escluso il così detto ammezzato, per tutto l'anno 1879, si rende noto, che alle ore 11 antim. del giorno 8 dicembre prossimo venturo, in questa Residenza comunale, avanti il sottoscritto sindaco, o chi per esso, avrà luogo il secondo esperimento d'asta ad estinzione di candela vergine per il subappalto suddetto.

L'asta verrà aperta sulla somma di lire quattordicimila ed il subappalto verrà aggiudicato all'ultimo e migliore offerente, con avvertenza che verrà accettata anche una sola offerta, salvo gli ulteriori esperimenti del ventesimo.

L'asta dovrà essere garantita a forma di legge mediante idonea sicurtà solidale oltre il deposito di lire 150 per le spese.

Il capitolato è visibile presso la segreteria nelle ore d'ufficio.

Ronciglione, 26 novembre 1878.

Il Sindaco: FACCINI.

5621 *Il Segretario*: O. MORETTI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI — Direzione Generale delle Strade Ferrate

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 antimeridiane di lunedì 16 dicembre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Potenza, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, agli incanti per lo

Appalto della provvista di minuti ferri occorrenti all'armamento dei tronchi delle ferrovie Calabro-Sicule Bellamuro-Picerno, Picerno-Potenza e Potenza-Trivigno lungo la linea Eboli-Jonio, nonchè della tratta denominata Variante di Collemonco lungo la linea Jonio-Cosenza. Detto appalto è diviso in due distinti lotti come dal seguente quadro:

LOTTI	INDICAZIONE dei ferri da provvedersi	SOMMA di stima soggetta a ribasso di asta	CONSEGNA DEL MATERIALE						CAUZIONI	
			Epoca dalla data del relativo contratto d'appalto	Località	Qualità e quantità dei ferri				provvisoria per l'ammissione all'asta	definitiva
					Stecche	Piastrelle	Bolloni	Arpioni		
1°	Nº 31,805 stecche di giunzione	49,289 58	Un mese e mezzo	Napoli	13,971	»	»	»	1,700	5,000
			Tre mesi	Taranto	17,834	»	»	»		
	Nº 15,137 piastrelle		Un mese e mezzo	Napoli	»	6,495	»	»		
			Tre mesi	Taranto	»	8,642	»	»		
2°	Nº 68,268 bolloni	61,899 10	Un mese e mezzo	Napoli	»	»	28,974	»	2,100	6,200
			Tre mesi	Taranto	»	»	39,294	5		
	Nº309,369 arpioni		Un mese e mezzo	Napoli	»	»	»	115,970		
			Tre mesi	Taranto	»	»	»	193,399		

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, che avrà luogo separatamente lotto per lotto, dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, per ciascuno di essi lotti, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. Ogni lotto sarà quindi deliberato a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla relativa scheda Ministeriale.

Le imprese restano vincolate all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato con decreto Ministeriale delli 31 agosto 1870, e di quelli speciali relativi in data 12 settembre 1878, visibili, assieme alle altre carte dei progetti, nei suddetti uffizi di Roma e Potenza.

Gli aspiranti, per essere ammessi alle aste, dovranno nell'atto delle medesime esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Dei documenti di gradimento dell'Amministrazione e comprovanti che l'aspirante possegga un'officina applicata al genere di fornitura di cui si tratta, oppure che sia il legale rappresentante di una simile officina.

c) La ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale di Roma o di Potenza, dalla quale risulti del fatto deposito interinale della somma per ciascun lotto fissata nel suddetto quadro in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Ciascun deliberatario dovrà, nel termine di giorni otto successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffici, offerte di ribasso sui prezzi deliberati, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni otto successivi alla data degli avvisi di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dei deliberatari.

Roma, 27 novembre 1878.

Per detto Ministero

5615 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE MILITARE IN TORINO

AVVISO DI PROVVISORIO DELIBERAMENTO.

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta delli 8 novembre 1878, per le provviste qui sottodescritte, è stato in incanto d'oggi in parte deliberato ai seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE della provvista	UNITÀ di misura	PREZZO parziale	QUANTITÀ da provvedersi	IMPORTO di caduna provvista	Riparto in lotti	QUANTITÀ per ogni lotto	SOMMA richiesta per cauzione e per ogni lotto	TERMINI PER LA CONSEGNA di ogni lotto	RIBASSI avuti per ogni 100 lire
			Lire		Lire			Lire		
1	Panno azzurrato, alto metri 1 30	Metri	10 »	30000	300,000	6	5000	5000	Cinque mesi decorribili dal giorno successivo a quello dell'avviso d'approvazione del contratto, ed in 3 rate, cioè: un terzo di ogni lotto nei primi 3 mesi, un terzo nel 4°, ed il saldo nel 5° mese.	1 lotto L. 17 11 1 » » 16 05 2 lotti » 19 80 2 » » 20 00
2	Tela in cotone bianco (domestik) per coperture da chepì e cappelli, alta centim. 72 .	Id.	0 70	10000	7,000	1	10000	700	Quattro mesi decorribili come sopra, ed in 3 rate, cioè: un terzo nei primi due mesi, un terzo nel terzo mese ed il saldo nel quarto mese.	L. 16 57
3	Tela in cotone (basino) da mutande, alta centim. 64 . .	Id.	0 85	30000	25,500	3	10000	900	Quattro mesi decorribili come sopra, ed in 3 rate, cioè: un terzo nei primi due mesi, un terzo nel terzo mese, ed il saldo nel quarto mese.	3 lotti L. 30 55
4	Tela in cotone per pezzuole da piedi, alta centim. 90 . .	Id.	1 »	12000	12,000	1	12000	1200	Quattro mesi decorribili come sopra, ed in 2 rate, cioè: metà nei primi due mesi, e metà nei due mesi successivi.	L. 36 15
5	Chepì comuni	Num.	4 74	18000	85,320	6	3000	1400	Quattro mesi decorribili come sopra, ed in 3 rate, cioè: un terzo nei primi due mesi, un terzo nel terzo mese, ed il saldo nel quarto mese.	L. 43 11
6	Spazzole da scarpe	Num.	0 33	30000	9,900	3	10000	300	Quattro mesi decorribili come sopra, ed in 2 rate, cioè: una metà nei primi due mesi, e l'altra metà nei due mesi successivi.	1 lotto L. 31 31 1 » » 31 38 1 » » 31 85

Riparto dei Chepì in misure per ogni cento.

	SVILUPPO IN CENTIMETRI								
	53	54	55	56	57	58	59	60	Totale
Quantità	2	8	22	26	20	12	7	3	100

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scadono alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 29 novembre corrente, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito succitato, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

L'offerta dev'essere presentata all'ufficio del Consiglio suddetto, via delle Rosine, 3.

5643 Torino, addì 25 novembre 1878.

Il Direttore dei Conti: MANFREDI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

della Divisione di Firenze (11ª)

AVVISO D'ASTA per l'impresa annuale del pane.

Si avverte che nel giorno 5 dicembre prossimo venturo, alle ore 10 ant., si procederà in quest'uffizio, via S. Gallo, n. 22, piano secondo, avanti il signor direttore, ad un primo incanto di seconda prova, mediante partiti segreti, per lo appalto del pane abbisognevole alle truppe stanziate o di passaggio nelle Divisioni di Firenze e di Perugia, durante l'annata 1879, cioè:

Distinta dei lotti	Denominazione del lotto	CIRCONDARI compresi nel lotto	PREZZO a base d'incanto per ogni razione di pane di grammi 735	Ammontare della cauzione
Unico	Firenze	Firenze, Rocca S. Casciano, Livorno, Pisa, Portoferraio, Volterra, Lucca, San Miniato, Grosseto, Montepulciano, Siena, Arezzo, Perugia, Spoleto, Foligno, Terni, Orvieto e Viterbo.	Cent. 24	L. 13,000

Annotazioni — Dalle località sopraindicate si intendono escluse quelle nelle quali esistono Panifici militari, e quegli altri presidii nei quali il pane si spedisce per cura dell'Amministrazione militare, come è spiegato dai capitoli.

L'impresa avrà principio col primo di gennaio venturo e terminerà a tutto dicembre 1879.

L'impresa sarà retta dai capitoli generali e parziali di appalto, i quali faranno poi parte integrante del contratto; essi sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare e presso tutte le altre del Regno.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate ed in carta bollata da lira una, e non già su carta comune con marca da bollo, e tuttociò sotto pena di nullità. Esse dovranno segnare il ribasso di un tanto per cento sul prezzo d'incanto per la razione ordinaria.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti rimettere la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Firenze, od in quella delle città nelle quali hanno sede Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, della somma sopra stabilita a cauzione; tale deposito dovrà essere in contanti od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito. La ricevuta di cui è caso non dovrà essere inclusa nell'offerta, ma presentata a parte.

Tale somma depositata dal deliberatario resterà vincolata a cauzione definitiva del contratto.

Il deliberamento avrà luogo a favore di chi nella propria offerta avrà esibito sul prezzo della razione avanti citato il ribasso di un tanto per cento, purchè non inferiore a quello minimo indicato nella scheda segreta a base di asta del Ministero della Guerra deposta sul tavolo, e che sarà aperta solo quando saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per ulteriore offerta di ribasso non inferiore al ventesimo è stabilito in giorni cinque dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Potranno essere presentate offerte a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno, rimettendo ad un tempo le ricevute degli effettuati depositi; però di queste offerte non sarà tenuto conto quando sieno condizionate, o non pervengano ufficialmente a questa Direzione prima della apertura dell'asta. Non saranno ammesse offerte per telegramma.

Saranno considerate nulle le offerte di trattativa privata che fossero inviate o presentate al Ministero, dappoichè le medesime debbono essere presentate o trasmesse non altrimenti che a questa Direzione.

Le spese di stampa, d'inserzione, di registro e tutte le altre inerenti allo incanto ed alla stipulazione del contratto saranno a carico del deliberatario. È altresì a carico del deliberatario la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione del contratto, non che di quelli che l'appaltatore dovrà tenere affissi nei locali di distribuzione.

Firenze, 27 novembre 1878.

Per detta Direzione di Commissariato militare
Il Tenente Commissario: P. ALVINO.

5637

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Bologna (9ª)

AVVISO D'ASTA DI 2ª PROVA.

Si notifica che il giorno 3 del mese di dicembre p. v., ad un'ora pomeridiana, si procederà presso la Direzione suddetta, sita nell'ex-palazzo Grassi, via Marsala, al civico numero 12 (già via di Mezzo San Martino, num. 1178), ed innanzi al signor direttore, all'appalto, a partiti segreti ed in un sol lotto, della provvista dei foraggi pei quadrupedi dell'esercito di stanza e di passaggio nelle Divisioni militari di Bologna ed Ancona.

Denominazione del lotto	LOCALITÀ componenti il lotto	GENERI componenti la razione normale	Cauzione in valore reale
Bologna	Provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, Modena, Reggio Emilia, Ancona, Forlì, Pesaro, Macerata ed Ascoli Piceno.	Avena — Fieno	L. 80,000

L'impresa sarà duratura dal 1º gennaio 1879 fino a tutto il 31 dicembre di detto anno.

L'impresa sarà retta dai capitoli generali e speciali d'oneri, col millesimo 1878, i quali trovansi visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

L'appalto dell'impresa avrà luogo col mezzo degli incanti a partiti segreti, nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

I partiti per tale impresa dovranno esprimere la precisa indicazione dei prezzi per ciascun quintale dei generi che si richiedono; e, per termine di confronto per il deliberamento, il costo di una razione composta di chil. 6 di fieno e chil. 3 di avena, per cui le offerte medesime dovranno essere formulate come in appresso:

" Il sottoscritto si obbliga di provvedere pel lotto di Bologna il fieno a lire .... l'avena a lire .... per ogni quintale, ai quali prezzi ragguagliando la razione, composta figurativamente di chil. 6 di fieno e chil. 3 di avena, il costo della detta razione sarebbe di lire .... "

Il deliberamento provvisorio seguirà in favore di chi avrà esibito un prezzo per la detta razione maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, da servire di base allo incanto, e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

È fatta facoltà alla impresa di distribuire fieno agostano in luogo di fieno maggiengo per lo spazio di tre mesi.

Si avverte che il deliberatario resta obbligato di provvedere, ove i Corpi ne facciano richiesta, i generi qui appresso indicati, ai prezzi seguenti, i quali sono invariabili e senza ribasso:

Grano turco	L. 18 „	per quint.	La farina di orzo	L. 24 75	per quint.
Le carrube	„ 20 „	id.	La segala in grana	„ 20 50	id.
La crusca	„ 15 50	id.	L'orzo in grana	„ 19 75	id.
La farina di segala	„ 24 25	id.	Paglia mangiativa	„ 5 50	id.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia il termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, sono fissati a giorni cinque decorribili dalle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno di provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione, contemporaneamente al proprio partito suggellato e scritto su carta bollata da lira una (esclusa l'applicazione di marca da bollo su carta comune), ma non inclusa nell'offerta, la ricevuta comprovante il deposito provvisorio eseguito in una delle Casse dello Stato, incaricate di ricevere ed amministrare i depositi, della somma come sopra indicata per cauzione, avvertendo ad ogni buon fine che tale deposito venendo fatto, come si pratica generalmente, in cartelle del Debito Pubblico, queste saranno ricevute e valutate solo al corso legale di Borsa del giorno antecedente a quello in cui verranno depositate.

Detti depositi provvisori non potranno essere effettuati che nella città di Bologna o nelle località ove risiedono quegli uffici di Commissariato militare che, come è in appresso specificato, sono delegati a ricevere le offerte per l'appalto di cui trattasi.

Sarà in facoltà degli aspiranti a detta impresa di presentare i loro partiti a qualunque Direzione o Sezione di Commissariato militare, ma di questi partiti non sarà tenuto conto quando non arrivino a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e non risulti dell'effettuato deposito provvisorio.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse quelle non firmate, non suggellate o portanti condizioni.

Si avverte fin d'ora che sarebbero considerate nulle le offerte di trattativa privata che a norma dell'art. 88 del regolamento di Contabilità generale dello Stato fossero poi, in seguito a deserzione di questo esperimento d'asta, inviate o presentate al Ministero della Guerra, dovendo le medesime essere invece presentate o trasmesse non altrimenti che a questa Direzione.

Le spese per diritti di segreteria, di copia, di carta bollata, tassa di registro, stampa avvisi d'asta, pubblicazione ed inserzione dei medesimi nelle Gazzette ufficiali o Bollettini delle Prefetture, sono tutte a carico del deliberatario.

Bologna, 26 novembre 1878.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: MANASSERO.

5650

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Firenze (11ª)

AVVISO D'ASTA per l'impresa annuale del foraggio.

Si avverte che nel giorno 5 dicembre prossimo venturo, all'ora una pomeridiana, si procederà in quest'uffizio, via S. Gallo, n. 22, piano secondo, avanti il signor direttore, ad un primo incanto di seconda prova, mediante partiti segreti, per l'appalto in un lotto dell'impresa del foraggio pei quadrupedi appartenenti od attinenti all'esercito stanziati o di passaggio nel territorio di questa Divisione militare e di quella di Perugia durante l'annata 1879, cioè:

LOTTO	Denominazione del lotto	CIRCONDARI compresi nel lotto	AMMONTARE della cauzione
Unico	Firenze. . . .	Firenze, Rocca S. Casciano, Livorno, Pisa, Portoferraio, Volterra, Lucca, S. Miniato, Grosseto, Montepulciano, Siena, Arezzo, Perugia, Spoleto, Foligno, Terni, Orvieto e Viterbo	L. 100,000

L'impresa avrà principio col 1º gennaio prossimo e terminerà a tutto il mese di dicembre 1879.

Essa sarà retta dai capitoli generali e parziali, che faranno poi parte integrante del contratto, visibili presso questa Direzione di Commissariato militare e presso tutte le altre del Regno.

Giusta i capitoli speciali d'onere, si fa facoltà all'impresa di distribuire fieno agostano per la durata di un mese.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti rimettere la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Firenze od in quella delle città nelle quali hanno sede Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, della somma sopra stabilita a cauzione; tale deposito dovrà essere in contanti, od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito. La ricevuta di cui è caso non dovrà essere inclusa nella offerta ma presentata a parte.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e scritte su carta bollata da lira una e non già su carta comune con marca da bollo, e tutto ciò sotto pena di nullità.

Tali offerte dovranno esprimere la precisa indicazione dei prezzi per ciascun quintale dei generi che si richiedono ed il costo di una razione ipoteticamente stabilita a termini di confronto per il deliberamento; e perciò dovranno essere formulate come segue:

" Il sottoscritto si obbliga di provvedere pel lotto di Firenze il fieno a L. . . . e l'avena a L. . . ., per ogni quintale, ai quali prezzi ragguagliata la razione composta figurativamente di chil. 6 fieno e chil. 3 avena, il costo della detta razione sarebbe di L. . . . "

I prezzi dei generi che l'impresa è tenuta a somministrare ai Corpi, a senso dell'art. 1, lettera *b* dei capitoli speciali sono i seguenti:

Il grano turco	L. 16 38	il quint.	La farina di segale	L. 25 50	il quint.
La paglia mangiativa	„ 4 80	„	La farina d'orzo	„ 22 75	„
Le carrube	„ 22 00	„	La segale in grana	„ 23 00	„
La crusca	„ 14 63	„	L'orzo in grana	„ 18 56	„

Tali prezzi sono invariabili, e non soggetti, per qualsiasi evenienza, ad alcun ribasso.

Il deliberamento seguirà a favore di colui il quale nel suo partito avrà offerto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno al prezzo massimo della razione stabilito nella scheda ministeriale, da aprirsi dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per ribasso, non minore del ventesimo, sul provvisorio deliberamento è limitato a giorni cinque a decorrere dalle ore due pomeridiane del giorno in cui seguirà il deliberamento medesimo.

Potranno essere presentate offerte a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno, rimettendo ad un tempo le ricevute per gli eseguiti depositi di cauzione; però di tali offerte non sarà tenuto conto quando non pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'asta. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Saranno considerate nulle le offerte di trattativa privata che fossero inviate o presentate al Ministero, dappoichè le medesime debbono essere presentate o trasmesse non altrimenti che a questa Direzione.

Le spese di stampa, d'inserzione, di registro, e tutte le altre inerenti all'incanto ed alla stipulazione del contratto, saranno a carico del deliberatario. È altresì a carico del deliberatario la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali, che si saranno impiegati nella stipulazione del contratto, nonchè di quelli che l'appaltatore dovrà tenere affissi nei locali di distribuzione.

Firenze, 27 novembre 1878.

Per detta Direzione di Commissariato Militare
Il Tenente Commissario: P. ALVINO.

5638

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. Eredi Botta.